

VERBALE DI CONCILIAZIONE

E' presente per l'attore, Sig. Tizio, nonché per la terza convenuta, Sig.ra Caia, l'avv...

E' altresì presente per la convenuta, Sig.ra Sempronia, l'avv. ...

Premesso che

- a) con atto di citazione ex art 433 c.c. con contestuale istanza ex art. 446 c.c., il Sig. Tizio, conveniva in giudizio dinanzi al Tribunale Civile di Bari la figlia Sempronia, al fine di sentire dichiarare l'obbligo della stessa a corrispondere in proprio favore gli alimenti nella misura di Euro 600,00 mensili;
- b) in particolare, l'attore – disoccupato e privo di pensione, coniugato con la sig.ra Caia, anch'essa disoccupata – è affetto da una grave neoplasia polmonare, la quale non gli permette di svolgere alcun tipo di lavoro per far fronte al proprio mantenimento e a quello della propria famiglia;
- c) allo stato, la sola che può contribuire al mantenimento del proprio padre malato, aiutandolo nel pagamento delle proprie cure e nel mantenimento della famiglia è la figlia Sig.ra Sempronia, lavoratrice dipendente della Società "Alfa S.n.c.", con regolare busta paga di Euro 2.000,00 mensile;
- d) quest'ultima, resisteva in giudizio a mezzo del proprio procuratore avv...;
- e) con atto di intervento volontario del 26.01.2015, si costituiva in giudizio la sig.ra Caia sostenendo le richieste formulate dal coniuge;
- f) a seguito dell'aggravarsi delle condizioni di salute del sig. Tizio, questi rinunciava all'azione esperita nei confronti della figlia;
- g) a questo punto le parti intendono definire bonariamente ogni possibile ragione di lite, conciliando e transigendo ex art.1965 ss c.c. la controversia per cui è causa, anche al fine di evitare l'alea di un eventuale giudizio.

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

- 1) Le premesse fanno parte integrante del presente Accordo che sostituisce ogni intesa e/o Accordo precedentemente definito.
- 2) Nello spirito transattivo di cui al presente atto, la sig.ra Sempronia si impegna a versare, per le cure del padre e per il mantenimento della propria famiglia, le seguenti somme:
 - Euro 600,00 (euro seicento/00) entro e non oltre il 15.02.2015, quale somma una tantum forfettariamente calcolata dalle parti per il pregresso debito maturatosi a tutt'oggi;

- Euro 550,00 (euro cinquecentocinquanta/00) da versarsi mensilmente a decorrere dal 01.03.2015 a titolo di assegno alimentare alla madre, sig.ra Caia.
- 3) In particolare con il presente atto si stabilisce che, previo avviso da parte della medesima sig.ra Sempronia al proprio datore di lavoro, il versamento mensile di tale somma sarà effettuato - in favore della sig.ra Caia - direttamente dalla società ALFA S.n.c., a seguito di prelievo dalla busta paga.
- 4) La sig.ra Caia accetta le condizioni e l'importo di cui al precedente punto 2) nonché la modalità di pagamento di cui al precedente punto 3) ed assumendosi integralmente ed a proprio carico ed onere le cure per il mantenimento del marito, Sig. Tizio.
- 5) La sig.ra Caia dichiara, inoltre, che all'esecuzione di quanto previsto nel presente verbale, non avrà più nulla definitivamente pretendere dalla sig.ra Sempronia, in relazione alle ragioni per cui è causa, le cui spese legali s'intendono integralmente compensate fra le parti.
- 6) Con la sottoscrizione del presente verbale le parti si danno reciprocamente atto dell'estinzione totale della controversia a tutti gli effetti derivanti da disposizioni di legge.
- 7) Sottoscrivono il presente verbale di transazione i procuratori delle parti, avv. ... e avv. ..., per espressa rinuncia al vincolo di solidarietà di cui all'art.68 della legge professionale forense.